

ASCOLI



Alcuni momenti della manifestazione "Magie della Terra" organizzata da Conflavoro Pmi del Piceno
Sopra il dottor Mauro Mario Mariani

Magie della terra made in Piceno

Grande attenzione ai seminari e alle degustazioni organizzati da Conflavoro

Ascoli

La Conflavoro Pmi di Ascoli ha organizzato con successo, presso il Centro agroalimentare piceno la manifestazione "Magie della terra". Nel corso della due giorni si sono susseguiti convegni e iniziative di vario genere che hanno avuto come tema conduttore la nutrizione, il benessere e la celiachia. Inoltre, sono stati allestiti stand con prodotti tipici del territorio, organizzate delle degustazioni e delle merende gratuite. L'intenzione era quella di creare un'occasione importante per celebrare i prodotti che sono alla base di una alimentazione sana e sono legati a tradizioni e tipicità, con un occhio attento alle produzioni di eccellenza di cui il nostro territorio può vantare notevoli esempi. Altro elemen-

to importante che è emerso dalla manifestazione è stata la grande attenzione rivolta ai celiaci.

La manifestazione "Magie della terra" ha ricevuto il plauso del presidente nazionale di Conflavoro Roberto Capobianco. Nella due giorni al Centro agroalimentare piceno sono intervenuti esponenti politici tra cui il sindaco di Ascoli Guido Castelli, il presidente della Provincia Paolo D'Erasmus e il consigliere regionale Fabio Urbinati, i quali hanno apprezzato molto questa iniziativa per la valorizzazione delle imprese locali. Il dottore nutrizionista Mario Mauro Mariani, ha tenuto, come è nel suo stile, una lezione divertente e brillante dal titolo "I cereali: il cibo che abbassa la glicemia... se è farina del mio sacco".



Nell'occasione si è anche svolto il primo congresso provinciale di Conflavoro Pmi di Ascoli che ha avuto al centro dei propri lavori la tutela del made in Italy.

Folta anche la presenza de-

gli studenti dell'Università di Camerino i quali hanno partecipato ai vari seminari che si sono tenuti ed ai quali sono stati anche rilasciati dei crediti formativi.